



**INNOVAZIONE & FONTI RINNOVABILI.** Verranno installati degli impianti fotovoltaici che saranno connessi tra loro tramite una rete capace di migliorare la produzione

## Maxi-contributo per il nuovo eco-quartiere

### Aim con altre realtà ha vinto il bando da 19 milioni che permetterà di dare il via alla sperimentazione di un sistema di energia condiviso che riduce i costi

**Nicola Negrin**

Una città intelligente che produce energia sostenibile, riduce i consumi e alleggerisce le bollette, grazie all'ottimizzazione della rete. Lo scenario può sembrare fantascientifico, ma non per Vicenza che tra poco meno di un anno diventerà il primo Comune in Italia a introdurre il sistema di accumulo e scambio di elettricità.

**IL BANDO.** Il tutto grazie al progetto Regal (Rete di energia generate e accumulate localmente), a cui ha partecipato Aim con le sue società, e che ha vinto il bando del Ministero della ricerca, "Smart-grids", ottenendo 19 milioni di euro complessivi. Una cifra significativa che permetterà all'azienda vicentina, in collaborazione con Warrant group, Fiamm, Università di Bologna e Padova e Cnr di Messina di installare a Vicenza un sistema fotovoltaico interconnesso.

**IL PROGETTO.** «Molti in questi anni parlano e straparano della città intelligente - annuncia Achille Variati - ma Vicenza grazie a questo progetto lo diventa nel concreto, con l'apertura di un vero e proprio cantiere di eccellenza». Il progetto per il momento è ancora sulla carta. «Entro il 4 aprile -

spiega Paolo Colla, amministratore unico di Aim - presenteremo il piano esecutivo». Successivamente «all'inizio del 2014» si passerà ai fatti. Nel dettaglio ci sarà una prima fase che coinvolgerà l'Università di Bologna che sperimenterà in loco l'energia intelligente. Dunque, si passerà all'implementazione in una rete di distribuzione pubblica. Ecco che il progetto coinvolgerà Vicenza. «Sceglieremo un quartiere - continua - e ci sarà la verifica dell'estensione dell'idea progettuale».

**COME FUNZIONA.** Come annunciato, la fase operativa coinvolgerà una zona precisa della città «che dobbiamo ancora scegliere - confessa Colla - ma cercheremo il quartiere più rappresentativo: che abbia cioè scuole, case e altri edifici pubblici». Qui, grazie al finanziamento concesso (per Aim saranno circa 4 milioni), verranno installati i pannelli fotovoltaici che saranno interconnes-

si tra loro, grazie a un cavo di rete presente in ogni struttura. In seguito, l'unione dei diversi sistemi permetterà di trasmettere l'energia tra i vari edifici. Come? Grazie a batterie che funzioneranno come sistemi di accumulo e che andranno a creare dei veri e propri nodi di scambio. «Sarà associata una rete di comunicazione - spiega l'amministratore - che grazie a software e hardware dedicati consentirà di smistare l'energia a seconda delle esigenze». Ciò significa che se un impianto termico produce più elettricità di quella necessaria, la si può canalizzare e smistare automaticamente in altri edifici che, invece, ne hanno bisogno.

**I BENEFICI.** Il sistema è tanto complesso quanto innovativo. In particolare per i cittadini coinvolti dalla sperimentazione, che vedranno calare il costo della bollette dell'energia. Il consumo sarà minore e verrà sfruttata al massimo l'energia. «Ci sarà un vantaggio anche per il Comune - aggiunge Colla - che diventerà comproprietario di un sistema innovativo da estendere a tutto il territorio. Per Aim si tratta di un prestigioso risultato in quanto l'azienda nel circuito nazionale dell'innovazione d'avanguardia». ●

**Dal 2014  
partirà la fase  
che coinvolgerà  
la città: siamo  
i primi in Italia**

**PAOLO COLLA**  
AMMINISTRATORE UNICO AIM

### Il Ministero

#### IL TEAM

Il gruppo di lavoro è coordinato da Warrant Group, società specializzata nello sviluppo d'impresa che seguirà anche il project management di tutta la fase esecutiva. Il progetto Regal ha raccolto la partecipazione di realtà industriali italiane, tra cui anche la vicentina Fiamm spa, e ha visto la creazione di un'associazione temporanea di imprese fra Aim spa, Aim Energy, Aim Reti, Aim Amcops, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università degli studi di Padova, Consiglio nazionale delle ricerche.

#### LA GRADUATORIA

Il gruppo di lavoro è stato ammesso a godere di una quota del budget di quasi 19 milioni di euro (18.986.270) previsto dal bando "Smart Cities and Communities and Social Innovation" del Ministero dell'università e ricerca per lo sviluppo della prima rete di energia generata e accumulata localmente. Il progetto che è stato presentato si è classificato al primo posto tra i partecipanti al bando ministeriale nell'ambito "smart-grids". ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Dal 2014 un quartiere della città potrà sperimentare la nuova energia intelligente**